



Mostriamo ai nostri governanti come si risana un bilancio e come si può ritornare a crescere per il bene delle nostre Imprese, dei Lavoratori e Cittadini.

Adesso Basta! Diciamo STOP

- 1) Alla Corruzione pubblica dilagante.** Basterebbe una drastica e seria **legge anticorruzione** per recuperare **60 mld all'anno, mentre oggi il 4% annuo di crescita** della Nazione va in fumo per colpa di ladri, corrotti, associazioni a delinquere e mafie. **VEDI >** <http://www.confapri.it/proposta-di-legge-casta-e-privilegi/>
- 2) Allo sperpero della Spesa Pubblica** (Super-Stipendi, Super-Pensioni, Privilegi di una Casta che sta dilaniando l'Italia e impoverendo i Cittadini). Si parla di uno spreco quantificabile tra **i 70 ai 100 mld/anno di spesa pubblica** in più rispetto ai costi sostenuti da Francia, Germania e Inghilterra, anche solo rapportando la percentuale di Spesa Pubblica al PIL di ogni Paese.
- 3) Alle migliaia di Partecipate, Concessioni, Beni non valorizzati** che spesso costituiscono un comodo rifugio ed una sicura rendita ai politicanti trombati; **sono almeno 300 mld** (alcune stime arrivano a 500 mld) che potrebbero essere immessi sul mercato, quotati in maniera trasparente, riducendo il debito pubblico e quindi **la spesa per interessi da 30 ad oltre 50 mld/anno.**
- 4) Alle demenziali tasse a carico delle imprese e dei lavoratori** (di dubbia costituzionalità - **palese violazione dell'art.1**):
 - **Eliminazione IRAP entro il 2014;** (-35 mld/anno, compensati dalla rinuncia delle imprese a 30 mld. di incentivi);
 - **Tetto IMU** sulle attività produttive: con un massimo del 5% sul reddito lordo d'impresa; (- 10-15 mld/anno);
 - **Assolvimento dell'IVA quando incassata;** (nessuna variazione sul bilancio);
 - **Riduzione tasse e tributi ai lavoratori** (recupero grazie all'aumento occupazione, del PIL e dell'IVA);
 - **Zero Tasse & Tributi per l'assunzione di disoccupati e cassintegrati** (nei primi 3-5 anni) (Recupero grazie all'aumento dell'occupazione e alla crescita del PIL ;
 - **Pagamento immediato dei crediti delle imprese che ammontano a 100 mld. attraverso un incremento di soli 10 mld al fondo MEF;** (nessuna variazione sul bilancio);
 - **ZERO Burocrazia! Digitalizzazione delle pratiche e radicale semplificazione della Pubblica Amministrazione per una reale e veloce offerta dei servizi al cittadino** con chiare responsabilità nell'adempimento dei servizi erogati. (il personale pubblico deve essere a servizio del cittadino e non viceversa).

L'Italia deve tornare ad essere una Repubblica fondata sul Lavoro in ossequio all'art. 1 della Nostra costituzione!

Le assurde politiche fiscali attuate negli ultimi anni hanno solamente incrementato il tasso di disoccupazione e costretto molte, troppe, imprese a chiudere, a fuggire all'estero o a svendersi a gruppi internazionali. La Politica dissipatrice, i Media asserviti alle Caste di Privilegiati e le Associazioni di imprese e lavoratori che hanno avallato questi provvedimenti legislativi, **SONO RESPONSABILI DELLA DESERTIFICAZIONE IMPRENDITORIALE E LAVORATIVA ITALIANA!**

Per far tornare competitivi servono efficienza e leggi appropriate e non tasse esagerate; **Serve cultura e rispetto del fare impresa** e del lavoro a partire dalla **Scuola**, dai **Media**, dalla **Giustizia** e dalla **Politica** che deve **urgentemente** tagliare la Burocrazia, **ridurre le Tasse Asfissianti**, Ridare dignità e Ruolo al Lavoro e quindi **all'Impresa: unica generatrice di sviluppo ed occupazione! Come recita chiaramente la Nostra Costituzione all'art.1.**

Maggiori dettagli nelle prossime pagine >>>

Proposta ConfAPRI: RISANIAMO il BILANCIO del NOSTRO STATO!

Senza il risanamento dello Stato:

- **Non avremo Risorse** per far ripartire l'Economia come il Lavoro generato dalle Imprese e quindi un reddito dignitoso per tutti i cittadini;
- **Non avremo Autorevolezza** a trattare con la Comunità Europea, Con la BCE, con il Fondo Monetario Internazionale rinegoziando patti, volumi, tassi, condizioni e scadenze!
- **Non avremo Futuro** per i giovani e quindi per la Nazione;
- **Non riusciremo a rimanere nell'euro** e finiremo come la Grecia, Cipro o Argentina;
- **Senza il risanamento dello stato, l'uscita dall'Euro sarebbe disastrosa**, ma perseverando con questa politica di tasse e tributi che vanno nelle tasche della Bisca Finanziaria europea ed internazionale, condurremo il paese al fallimento depredando le ultime risorse ai cittadini che rimarranno in una terribile miseria!

Risanando il Bilancio saremo forti all'interno dell'euro o decidere di uscirne, con un bilancio solido ed una nostra forte moneta come la Svizzera o i Paesi Nordici a moneta sovrana.

COME SI RISANA IL BILANCIO DELLO STATO:

A1 PENSIONI razionalizzazioni e risparmi (attuale bilancio dello Stato 240 mld/anno; risparmi ottenibili dai 10 ai 20 mld/anno; dal 4 al 8% di risparmio)

- **tetto alle pensioni d'oro** (o applicazione dello standard Australiano o Svizzero, max 12 volte fra min e max)
- **equiparazione ed equità nell'età pensionabile** (basta con le baby pensioni eccetto chi ha condotto attività rischiose o usuranti);

(ricordiamo che altri paesi, ad esempio l'Australia, non da la pensione o sussidi a coloro che hanno già altri redditi o grandi patrimoni... Se lo fa l'Australia perché non lo dovremmo fare noi? oltretutto è ingiusto che i giovani poveri e diseredati paghino per i vecchi, che magari sono ricchi ed hanno già redditi per vivere)

A1 PRESTAZIONI SOCIALI (attuale bilancio dello stato 60 mld/anno; il bilancio finale dovrebbe subire un incremento al max di 10 mld/anno e cioè un + 16%)

- **eliminazione false pensioni di invalidità**
- **indennità di disoccupazione omogenea ed uguale per tutti** (tutti i cittadini hanno diritto ad una vita dignitosa! Dobbiamo mirare ad un reddito minimo di cittadinanza come avviene in moltissimi stati democratici) chi percepisce queste indennità sarà tenuto a prestare attività socialmente utili nel comune di appartenenza e la perderà se rifiuta le occupazioni proposte;

Il Costo del Reddito di cittadinanza, che è una disoccupazione omogenea e giusta per tutti eguale è così calcolata: 3,6 milioni di disoccupati iscritti nelle liste X 600 euro/mese fanno circa 26 mld/anno di costi dai quali va dedotto il risparmio di CIG, Mobilità, Disoccupazione...

A2 DIPENDENTI PUBBLICI (attuale bilancio dello stato 170 mld/anno; razionalizzazione e risparmi ottenibili dai 10 ai 20 mld/anno)

- **riduzione drastica di tutte le consulenze** non ritenute indispensabili
- **tetto agli stipendi** (max 12 volte il minimo come la Svizzera)
- **riduzione del 50% del numero dei parlamentari, del codazzo di personale, segreterie, privilegi; lo stesso per i consiglieri pubblici nelle regioni, comuni, Enti ecc.ra**
- **accorpamento dei comuni sotto 5-10.000 abitanti**
- **eliminazione o comunque forte riduzione delle province**
- **eliminazione del 70% delle auto blu! scorte! e di tutta una serie di privilegi e benefit, assurdi ed offensivi per la situazione in cui si trovano le finanze pubbliche**

A3 SANITÀ (attuale bilancio dello stato e regioni 100 mld/anno; risparmi ottenibili solo con l'applicazione dei costi standard dai 5 ai 15 mld/anno)

A4 ALTRE SPESE PUBBLICHE (attuale bilancio dello stato 150 mld/anno; risparmi ottenibili dai 20 ai 30 mld/anno) risparmi ottenibili dalla razionalizzazione, digitalizzazione, sburocratizzazione, nonché adozione dei costi standard.

A5 COSTO DELLA CORRUZIONE (risparmio ottenibile dai 30 ai 60 mld/anno con un beneficio per la crescita economica immediata dal 2 al 4% all'anno)

stime concordi della Corte dei Conti/Banca d'Italia/Banca Mondiale indicano dai 60 ai 90 mld/anno il costo della corruzione, eliminabile totalmente con una chiara e drastica legge che incentivi le denunce, manlevi i concussi, preveda la restituzione del doppio della somma ricevuta ed imponga l'esclusione a vita da qualsiasi rapporto o lavoro nel pubblico o negli Enti.

Oltretutto la corruzione pubblica privilegia gli intrallazzatori, e mafiosi mortificando il ruolo delle imprese di qualità e demotivando qualsiasi tipo di qualità e competizione.

B1 RIDUZIONE DEL DEBITO PUBBLICO (risorse ottenibili, in 3-5 anni, dai 300 ai 500 mld tutti usati per la riduzione del debito pubblico) attraverso la creazione di FONDI di investimento, gestiti in maniera trasparente ed indipendente dalla politica e quotati in borsa, collocati ognuno con una propria specializzazione, gli immobili pubblici non indispensabili, le concessioni, i beni del demanio, tutte le partecipate pubbliche, quotate e non. (lo stato non deve fare e male l'imprenditore ma deve stabilire le regole e farle rispettare nell'interesse del cittadino). *la stima delle collocazioni va da un minimo di 300 a 500 mld, ricavabili in 3-5 anni, che andranno tutti obbligatoriamente alla riduzione del debito che ritornerebbe così dai 2.100 ai 1.600 o max 1.800 mld.*

B2 INTERESSI SUL DEBITO, (potenziale risparmio da iniziali 30mld ai 60/95 mld ottenibili in proiezione in pochi anni) grazie all'azione sopra descritta lo SPREAD sul debito pubblico scenderà avvicinandosi a quello tedesco, facendoci risparmiare fra i 30 ed i 60 miliardi/anno di interessi passivi in pochi anni, per arrivare quasi ad annullarsi!

Se useremo il prestito BCE anziché delle Banche e Finanza speculativa internazionale! Con questi presupposti l'Italia attraverso una banca di stato (esempio MPS o CDP?) potrà altresì accedere ad un prestito ponte dalla BCE allo 0,25% che significherebbe oggi, sui 2.100 miliardi attuali, un risparmio di ben 95 mld/anno $2.100 \times 0,25\% = 5$ miliardi di interesse annuo anziché 100 !!! (Oggi lo stato paga alle banche e finanza internazionale (denominata da un famoso ministro Bisca Internazionale) 100 mld/anno!!! Perché uno stato regala 95 mld/anno prelevandoli con tasse forzose dai cittadini ed imprese?! I cittadini, il popolo sovrano come stabilisce la Costituzione, ha il sacrosanto diritto di conoscere e di decidere su questi aspetti: perché regaliamo 95 mld/anno alla Bisca Internazionale anziché pretendere che la BCE, la Nostra Banca Centrale, presti il denaro al tasso BCE come viene dato alla Germania ed alle Banche che poi speculano sui titoli di stato?

C1 ZERO TASSE E TRIBUTI SUI DISOCCUPATI (la misura produrrebbe duplici risultati, incrementerebbe il PIL di 210 mld/anno ed incrementerebbe le entrate dell'IVA di 40mld/anno in 3-5 anni)

È ASSURDO CHE LO STATO SI CONCENTRI A PAGARE DISOCCUPAZIONE ANZICHÉ CREARE LE CONDIZIONI GRAZIE ALLE QUALI LE IMPRESE ASSUMEREBBERO I DISOCCUPATI producendo maggior PIL e beni che darebbero maggior IVA per lo Stato; serve una misura forte e chiara, come la proposta lanciata fin dal maggio 2012: **ZERO TASSE & TRIBUTI, per 3-5 anni, per chi assume disoccupati,** prevedendo nella legge in caso di riduzione del personale la dismissione dall'ultimo assunto.

COME IN OGNI AZIENDA QUANDO SI FA UN RISANAMENTO SI TAGLIANO LE SPESE MA CONTESTUALMENTE SI DEVE INCREMENTARE IL FATTURATO, I RICAVI E QUINDI IL PIL !

Secondo i dati ISTAT del nov.2013 gli italiani che cercano lavoro sono 6 milioni (full time e part time) se creiamo le condizioni al fine che questi trovino il lavoro, calcolando anche di occuparne la metà e cioè 3 milioni in 5 anni, avremmo un maggiore PIL di 210 mld/anno; (ogni lavoratore in attività infatti produce 70.000 euro di PIL annuale) e questo maggior PIL, maggiori prodotti pagherebbero l'IVA e quindi maggiori entrate per lo stato di circa 40 mld/anno; Il maggior PIL prodotto eleverebbe il PIL nazionale a 1.800 mld facendo così scendere il rapporto deficit/PIL ed il rapporto spesa pubblica/PIL

C1 CUNEO FISCALE Riduzione delle tasse e tributi ai lavoratori (misura neutra grazie alla maggior occupazione)

le misure sopra descritte, grazie alla maggior occupazione incrementerebbero le entrate per lo Stato, permettendo così una riduzione delle tasse e dei tributi ai lavoratori, **lasciando la differenza in tasca al dipendente**

C2 BASTA INCENTIVI ALLE IMPRESE ed abolizione dell'IRAP sull'occupazione (bilancio neutro o al massimo 10-15 mld di riduzione di entrate per lo stato)

sono dai 30 ai 36 miliardi di incentivi, di spesa pubblica, alle quali le imprese, lo ha dichiarato anche Squinzi, rinunciano a condizione che:

- **Eliminazione dell'IRAP entro il 2014**

- **venga posto un limite, tetto, all'IMU sulle attività produttive** che non deve superare il 5% del reddito lordo (oggi le imprese vengono affossate anche dall'IMU oltre che da altri mille balzelli e tasse)

- **l'IVA venga versata allo stato quando incassata**

- **i crediti delle imprese verso lo Stato ed Enti vengano resi bancabili** (scontabili di diritto) e gli interessi li paghi il ritardatario; *(usando il Fondo di Garanzia per l'Impresa del MEF lo stato con 10 mld di fondo permette alle banche di liquidarne 100, l'intero attuale debito satimato, permettendo una immediata rinascita imprenditoriale e dell'economia !)*

CURIOSITÀ ed ASSURDITÀ quotidiane di una Stato allo sbando ed alla mercé di una Casta Sprecona e Ladrona

Invitiamo tutti i cittadini a segnalarci gli scandali più evidenti ed emblematici sui commenti qui sotto; verranno periodicamente integrati alla sottoelencata lista:

(Questo spiega anche il motivo per cui i nostri governanti non trovano ascolto o accoglimento in Europa e nei Meeting della Finanza Internazionale)

- **La presidenza della repubblica italiana costa oltre 200 mld/anno**; la tedesca 20 ma se lo rapportiamo al PIL la percentuale è di circa 15 volte
- **Un parlamentare italiano costa 6 volte il reddito medio di un italiano, in USA 3 volte, in Inghilterra 2 volte** (dimezzare il numero ed il costo dei nostri parlamentari è imperativo e doveroso)
- **Il numero dei parlamentari, se fosse in proporzione agli USA ne basterebbero 100**, se in proporzione all'Inghilterra 1/3
- **Auto Blu, negli USA 7.000 in Italia 70.000 = 10 volte tanto**; se rapportiamo la spesa in proporzione agli abitanti e reddito la proporzione è 20 volte tanto!!!
- **GLI STIPENDI DEI DIRIGENTI PUBBLICI e DELLE SOCIETÀ QUOTATE in Italia arrivano a centinaia ed in qualche caso, a migliaia di volte** lo stipendio minimo della stessa azienda o settore "UNO SFREGIO E VERGOGNA FEUDALE" in Svizzera, inserito nella costituzione **MASSIMO 12 VOLTE !!!**
- **La Pensione, siccome deve servire solo a vivere dignitosamente, e non per arricchirsi, in Australia non viene data a chi ha redditi o patrimoni rilevanti... perché non facciamo lo stesso anche in Italia ?**
- **I numeri drammatici dell'ITALIA 2007-013** (by Valerio De Molli Partner CEO di Ambrosetti)
PIL -8,5%
Consumi -7,6%
Investimenti -28%
Produzione Industriale -23,4%
Disoccupazione: raddoppiata
- -----
- **Cessazione o fallimenti di imprese e partite IVA dal 2007 a settembre 2013 (5 anni) 500.000** (100.000 all'anno 273 al giorno); **sono stati persi oltre 100 miliardi di euro annuo di PIL e quindi ca. 20 miliardi/anno di entrate per lo stato; l'economia destagionalizzata ed al netto dell'inflazione ha perso un 20% circa (siamo diventati del 20% più poveri!!!)**

Qui di seguito il progetto di risanamento dello stato con le misure proposte dalla "Carta di Castelbrando".

BILANCIO DELLO STATO da RISANARE (macrovoci per centro di costo/spesa)	ATTUALE SPESA/COSTI MLD/ANNO	RISPARMI POSSIBILI Mld/anno	AZIONI URGENTI PER IL RISANAMENTO DELLO STATO Attuabili in 3-5 anni al massimo, ma con effetti immediati sulla crescita economica
A1- PENSIONI ed altre Prestazioni Sociali ----- Totale	240 60 300	10 → 20 20 → 40 ----- 30 → 60	Tetto alle pensioni d'oro (4- 5000 €/mese) ed a chi ha già altri redditi o grandi patrimoni; verifiche su tutte le altre pensioni; Riduzione dei costi delle prestazioni sociali e CIG grazie alle nuove assunzioni a zero tasse
A2-Dipendenti pubblici	170	10 → 20	Tetto agli stipendi d'oro (massimo 12 volte rispetto ai minimi come in Svizzera) Riqualificazione e valorizzazione degli attuali lavoratori del pubblico , Blocco del turnover ed altre razionalizzazioni sul personale degli Enti
A3- Sanità	100	5 → 15	Adozione costi standard (basta sprechi, mala sanità o acquisti non competitivi)
A4-Altre spese pubbliche	150	20 → 30	Riduzione dei Parlamentari, taglio dei privilegi della casta, taglio delle province, accorpamento dei comuni, adozione costi standard minimi, ecc.ra... ecc.ra
A5-Costo della corruzione (nell'area pubblica)	(60/90)	25 → 60	Manleva ai concussi e severa legge contro corruttori ridurrà sensibilmente la corruzione
A-Totale spesa pubblica corrente	720	90 → 185	Risparmio ottenibile risanando la spesa pubblica (oggi malata)
B1-Dismissione dei Patrimoni inutilizzati, valorizzazione delle concessioni, cessione delle Partecipazioni Pubbliche non strategiche ecc.ra ecc.ra ----- B2-Interessi sul Debito Pubblico	300 → 500 (recupero in 5 anni per diminuzione del debito pubblico) ----- 100	----- 30 → 60	Oggi paghiamo come interessi sul debito pubblico dal 2,5% al 4% in più della Germania (il doppio o triplo); con questo risanamento pagheremo la loro stessa cifra risparmiando ca. 50 mld/anno: il debito pubblico scenderà , grazie alle dismissioni, da 2100 a 1600 mld. Risparmio annuo di interessi sul debito pubb.
C1-LAVORO: Riduzione delle Tasse e Tributi sul lavoro per rendere competitivo produrre in Italia, fermando l'emorragia delle imprese ----- C2-IMPRESA: Riduzione delle tasse sulle Imprese che generano occupazione e reddito, elevando il PIL e quindi le entrate dello stato	----- (-30 / +30) Taglio degli incentivi, ed eliminazione IRAP e IMU	(-15% / +15%) Meno tasse e tributi ma meno costi CIG e meno disoccupazione -----	Il gettito rimarrà invariato poiché diminuiranno le tasse sul lavoro ma aumenteranno gli occupati che produrranno beni e PIL e quindi le tasse e tributi, le entrate per lo stato non diminuiranno. ----- Taglio di 30 mld. di contributi ed incentivi, quindi eliminazione dell'IRAP, ricalibrazione dell'IMU sulle APRI, MAI superiore al 5% del reddito lordo; Aumenterà così il fatturato e le entrate per lo stato (+ iva e + redditi tassati)
RISPARMIO PER LO STATO (mld/anno) Totale spesa pubblica dopo risanamento	820 Da 575 a 700 max	Risparmio possibile da un minimo di 120 a 245 mld/anno (se tutte le misure saranno attuate)	La spesa pubblica si ridurrà dagli attuali 820 mld/anno ai futuri, auspicabili 575, e comunque non superiori ai 700 mld/anno; in 3-5 anni il PIL crescerà a 2.000 mld. (dagli attuali 1.600) riportando il rapporto debiti/PIL all'80% (1600/2000) ; spesa pubblica/PIL 35% media OCSE

BILANCIO DELLO STATO IN BREVE, dati relativi al 2012 ricavati da documenti pubblici, arrotondati ed aggregati per rendere facile la lettura ed elementare la interpretazione dei dati

Entrate 2012	Mld €	Incidenza % sul PIL	Note	CONTO ECONOMICO DELLO STATO ITALIANO 2012 (valori in miliardi di euro con incidenza sul totale del PIL nazionale, di 1600 Mld €/anno)		
				Uscite 2012	Mld €	Incidenza % sul PIL
Imposte dirette IRE	192	12%	+10% sul 2011	1. Pensioni	240	15%
Imposte dirette IRES	48	3%	+40% sul 2011	2. Altre prestazioni sociali	60	4%
Imposte indirette	223	14%		3. Lavoro dipendenti PA	170	11%
Contributi sociali	216	14%		4. Consumi intermedi	136	8%
Altre entrate varie	71	4%		5. Altre uscite correnti	64	4%
TOTALE	750	47%		6. Altre spese	50	3%
Copertura spesa in eccedenza	50	3%	Nuovi BOT/CCT/BTP?	7. Interessi sul debito	80	5%
PIL nominale annuo	1.600		Spesa al 50% sul PIL	TOTALE	800	50%

DETTAGLI VOCI DI USCITA 3,4,5,6 DEI MINISTERI e ALTRE SPESE	
Ministeri e altre aree di spesa	Totale complessivo (mld €/anno)
Spesa sanitaria a carico dello Stato	115
Economia	78
Istruzione	44
Incentivi e sostegno alle imprese	30
Contributi UE	24
Difesa	19
Interno	11
Infrastrutture e trasporti	8
Università	7
Giustizia	7
Sviluppo economico	7
Ricerche scientifiche	2
Esteri	2
Beni e attività culturali	1
Politiche agricole	1
Salute	1
Spese elettorali e partiti	0,6
Contributi e incentivi a stampa/comunicaz.	0,4
Altre spese non classificate	62
TOTALE	420